



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

Roma, 12 ottobre 2018

Alla cortese attenzione
dell'On. Ministro
Marco Bussetti
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

dell'On. Vice Ministro
dott. Lorenzo Fioramonti
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

e p.c.

Al Capo Dipartimento
prof. Giuseppe Valditara
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Direttore Generale
dott.ssa Maria Letizia Melina
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Direttore Generale
dott. Daniele Livon
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LORO SEDI

**OGGETTO: MOZIONE RIGUARDANTE LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DELLA
GRADUATORIA DEFINITIVA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA L.338/2000**

Adunanza n. XV del 11 e 12 ottobre 2018

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

VISTA la legge 14 novembre 2000 n. 338 «Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari»;

VISTO l'art. 1 comma 4 della suddetta legge, che prevede che il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, sentiti il Ministro dei lavori pubblici e la Conferenza permanente per

i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, emani il decreto in cui siano *“definiti gli standard minimi qualitativi degli interventi per gli alloggi e le residenze universitarie di cui alla presente legge, nonché linee guida relative ai parametri tecnici ed economici per la loro realizzazione, anche in deroga alle norme vigenti in materia di edilizia residenziale, a condizione che permanga la destinazione degli alloggi e delle residenze alle finalità di cui alla presente legge”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) n. 937 del 29 novembre 2016 recante «Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie di cui alla Legge 14 novembre 2000, n. 338», (IV bando Miur), emanato ai sensi dell'art. 1 comma 4 della suddetta legge;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della suddetta legge e dell'art. 6 comma 2 del suddetto decreto, all'istruttoria dei progetti presentati e alla formulazione delle graduatorie degli interventi finanziabili provvede una Commissione istituita presso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della suddetta legge, *“il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla commissione, individua i progetti ammessi al cofinanziamento nei limiti delle risorse disponibili e procede alla ripartizione dei fondi con un piano a carattere triennale”*;

TENUTO CONTO che l'approvazione del Piano triennale degli interventi ritenuti ammissibili al finanziamento statale nell'ambito del III bando, emanato con D.M. 7 febbraio 2011, n. 26, è stata pubblicata con decreto ministeriale del 7 agosto 2012;

CONSIDERATO l'aumento sostanziale e progressivo degli affitti che quest'anno è aumentato del 4% su media nazionale (fonte abitare.it);

CONSIDERATO che in Italia gli studenti fuori sede che alloggiano presso una residenza universitaria sono il 3% contro il 18% della media europea;

CONSIDERATO che in Italia il numero totale di posti alloggio, tenuto conto dei posti delle residenze, dei collegi e degli atenei, ammonta a circa 49.000, distribuiti eterogeneamente nelle diverse regioni;

CONSIDERATO che solo il 33,6% degli studenti fuori sede idonei al concorso per la concessione delle borse di studio beneficia del posto letto;

CONSIDERATO che con i primi tre bandi, emanati ai sensi della legge 14 novembre 2000 n. 338, dal 2005 al 2013, sono stati ammessi a cofinanziamento 20976 nuovi posti, insufficienti a soddisfare il fabbisogno totale degli idonei fuori sede che dovrebbe consistere in un'offerta pari ad almeno 100.000 posti;

CONSIDERATO il beneficio economico del servizio abitativo apportato allo studente idoneo fuori sede, impossibilitato a sostenere le ingenti spese connesse all'alloggio, e il valore sociale aggiunto che la vita in residenza genera nell'ordinario percorso universitario;

CONSIDERATO che è urgente procedere con gli interventi in materia di edilizia universitaria, dato l'ingente numero di studenti idonei fuori sede che risulta non assegnatario di un posto alloggio, nonostante abbia tutti i requisiti richiesti;

TENUTO CONTO delle dichiarazioni rese dal Direttore Generale dott.ssa Maria Letizia Melina nel corso dell'audizione presso il Cnsu dell'11 Ottobre 2018 secondo cui sono già stati individuati numerosi progetti di miglioramento delle strutture residenziali universitarie.

CHIEDE

Che si proceda in tempi brevi alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli interventi ritenuti ammissibili al cofinanziamento statale, e all'approvazione del Piano triennale nell'ambito del IV bando della Legge n. 338 del 14 novembre 2000.

La Presidente

Anna Azzalini

